



ISTITUTO COMPRENSIVO ANDRANO

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale
Via Del Mare, 15– 73032 ANDRANO (Lecce)

Sedi: Andrano - Castiglione - Spongano - Diso - Marittima

c.m.: LEIC8AP00X - c.f.: 92025260750 tel.: 0836926076

mail: leic8ap00x@istruzione.it – pec: leic8ap00x@pec.istruzione.it

sito web: www.icandrano.edu.it



PROTOCOLLO VALUTAZIONE SC.SECONDARIA I GRADO

A.S.2024-2025

PREMESSA

La valutazione costituisce un momento essenziale del processo di insegnamento apprendimento ed è finalizzata a:

- registrare i progressi degli studenti e avere sotto controllo il livello della classe e i risultati di ciascun allievo;
- promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale;
- promuovere un processo di autovalutazione dei docenti;
- indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro, apportando le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 62/2017
- Nota 4155 del 07/02/2023
- D.M. 741 03/10/2017
- D.M. n. 14 del 30/01/2024
- **LEGGE 150/2024**
- **O.M. n. 3/2025**
- **Nota MIM 2867 del 23/01/2025**

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. **(da Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

La valutazione quadrimestrale, espressa in decimi, non è sanzionatoria, né selettiva e prevede una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione. La valutazione risponde ai seguenti criteri:

- ♦ **sommativa** (confronto tra i risultati ottenuti e risultati previsti tenendo conto delle condizioni di partenza);
- ♦ **orientativa** (impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé e all'orientamento verso le scelte future);
- ♦ **condivisa** con gli alunni nei fini e nelle procedure;
- ♦ **formativa** (incentivo al perseguimento del massimo possibile sviluppo della persona);
- ♦ **comparativa** (misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento).

RUBRICA DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
DIECI	Possiede conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite; ottime capacità di comprensione e di analisi; esposizione fluida, ricca e ben articolata, con linguaggio specifico appropriato.	Applica in autonomia e con molta sicurezza le conoscenze, stabilendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari con spirito critico e propositivo	Utilizza le competenze in modo consapevole, avanzato e autonomo
NOVE	Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara, precisa e ricca, con linguaggio specifico appropriato.	Applica in autonomia le conoscenze, stabilendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari con sicurezza ed efficacia.	Ha acquisito pienamente le competenze e le applica in contesti diversi.
OTTO	Possiede conoscenze solide e ben organizzate; buone capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara con linguaggio specifico appropriato.	Applica in autonomia e i contenuti e i procedimenti stabilendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari con sicurezza	Dimostra competenza solide e ben organizzate e adeguata al contesto.
SETTE	Possiede conoscenze generalmente complete e sicure; adeguate capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara e sostanzialmente corretta.	Applica con discreta autonomia contenuti e procedimenti stabilendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari accettabili	Ha acquisito competenze essenziali, ma necessita di ulteriore consolidamento.
SEI	Possiede conoscenze semplici e sostanzialmente corrette; elementare capacità di comprensione e di analisi; esposizione semplice con lessico non sempre appropriato.	Applica, se guidato, contenuti e procedure in situazioni semplici	Ha acquisito competenze in modo superficiale e non autonomo
CINQUE	Possiede conoscenze frammentarie e incomplete; esposizione non sempre lineare e coerente, con conoscenze lessicali appena accettabili.	Anche se guidato, incontra difficoltà nell'applicazione di contenuti e procedure.	Non ha ancora acquisito le competenze richieste.

QUATTRO	Possiede conoscenze molto lacunose e frammentarie; scarsa capacità di comprensione e di analisi; esposizione confusa ed approssimativa; povertà lessicale con uso di termini non appropriati ai linguaggi delle singole discipline	Anche se guidato, mostra gravi difficoltà nell'applicazione di contenuti e procedure.	Le competenze non sono state acquisite
----------------	--	---	--

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali (BES) possono essere distinti in tre categorie principali.

- Disabilità (tutelata dalla Legge 104/92)
- Disturbi evolutivi specifici (tra cui i DSA, tutelati dalla Legge 170/2010 e per la comune origine evolutiva anche ADHD e borderline cognitivi)
- Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

La loro valutazione tiene conto del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP) predisposti dai docenti del consiglio di classe. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Secondo l'articolo 5 dell'OM del 9 gennaio 2025, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri :

- **Comportamento:** rispetto nei confronti delle persone , dell'ambiente, delle Regole e dei Regolamenti;
- **Frequenza;**
- **Partecipazione :**atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica;
- **Impegno :** rispetto degli impegni scolastici
- **Relazionalità :** interazione con gli adulti e i compagni

VOTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO COMPLESSIVO
10	• Comportamento corretto, responsabile e propositivo nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola. • Frequenza assidua e puntuale • Pieno e consapevole rispetto delle strutture e degli ambienti scolastici. • Pieno rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. • Partecipazione alle attività didattiche con lodevole interesse per le attività scolastiche.. • Assolvimento puntuale delle consegne e degli impegni scolastici. • Collaborazione positiva e costruttiva con docenti e coetanei..	L'alunno assume un comportamento corretto, responsabile e propositivo con i pari e gli adulti. Frequenta con assiduità e puntualità le lezioni. Manifesta pieno e consapevole rispetto delle strutture e degli ambienti scolastici. E' sempre disponibile alla collaborazione e al confronto con docenti e/o compagni e mostra pieno rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. Partecipa al dialogo educativo in modo collaborativo e propositivo e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità

9	• Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola. • Frequenza assidua • Pieno rispetto delle strutture e degli ambienti scolastici. • Appropriato rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. • Partecipazione alle attività didattiche con notevole interesse per le attività scolastiche. • Assolvimento puntuale delle consegne e degli impegni scolastici. • Collaborazione positiva con docenti e coetanei.	L'alunno/a assume un comportamento corretto e responsabile con i pari e gli adulti. Frequenta con assiduità le lezioni. Manifesta pieno rispetto delle strutture e degli ambienti scolastici. È disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni e mostra appropriato rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. Partecipa al dialogo educativo in modo collaborativo e porta a termine compiti e consegne con responsabilità.
8	• Comportamento corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola. • Frequenza regolare • Rispetto appropriato delle strutture e degli ambienti scolastici. • Rispetto adeguato delle norme e dei Regolamenti della scuola. • Partecipazione regolare alle attività didattiche. • Assolvimento piuttosto sistematico delle consegne e degli impegni scolastici • Collaborazione soddisfacente con docenti e coetanei.	L'alunno/a assume un comportamento corretto con i pari e gli adulti. Frequenta regolarmente le lezioni. Manifesta rispetto appropriato delle strutture e degli ambienti scolastici. È disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni e mostra adeguato rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. Partecipa in modo abbastanza attivo al dialogo educativo e porta regolarmente a termine compiti e consegne.
7	• Comportamento generalmente corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola. • Frequenza non sempre regolare/ abbastanza/ nel complesso regolare • Rispetto abbastanza adeguato delle strutture e degli ambienti scolastici. • Rispetto parziale delle norme e dei Regolamenti della scuola. • Partecipazione accettabile alle attività didattiche. • Assolvimento alquanto superficiale delle consegne e degli impegni scolastici • Collaborazione discontinua/selettiva con docenti e coetanei.	L'alunno/a assume un comportamento generalmente corretto / corretto con i pari e gli adulti. Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni / Abbastanza regolarmente le lezioni. Manifesta rispetto per lo più adeguato / adeguato delle strutture e degli ambienti scolastici. È disponibile in modo discontinuo/selettivo alla collaborazione con docenti e/o compagni e mostra rispetto / rispetto parziale delle norme e dei Regolamenti della scuola. Partecipa al dialogo educativo in modo non sempre attivo e porta a termine compiti e consegne in maniera alquanto superficiale e non sempre puntuale
6	• Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola. • Frequenza saltuaria/ discontinua • Rispetto non adeguato delle strutture e degli ambienti scolastici. • Richiamo continuo al rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. • Partecipazione discontinua alle attività didattiche. • Assolvimento parziale delle consegne e degli impegni scolastici. • Collaborazione discontinua/selettiva con docenti e coetanei.	L'alunno/a assume un comportamento non sempre corretto con i pari e gli adulti. Frequenta in modo saltuario/ discontinuo le lezioni. Manifesta rispetto poco adeguato delle strutture e degli ambienti scolastici. Dimostra una collaborazione talvolta difficoltosa con docenti e/o compagni, rivelando la necessità di continui richiami per il rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. Partecipa al dialogo educativo in modo poco attivo e collaborativo e porta parzialmente a termine compiti e consegne.
5 In base alla L. 150/2024 e relativa O.M. 3/2025 art. 5 comma 3: “In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore sei decimi”.	• Comportamento scorretto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola. • Frequenza irregolare • Mancanza di rispetto delle strutture e degli ambienti scolastici. • Continue e reiterate mancanze del rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola con presenza di provvedimenti disciplinari. • Partecipazione scarsa/assente alle attività didattiche. • Assolvimento frammentario/episodico delle consegne e degli impegni scolastici. • Disinteresse per la collaborazione con docenti e coetanei.	L'alunno/a assume un comportamento scorretto con i pari e gli adulti. Manca di rispetto nei confronti delle strutture e degli ambienti scolastici. Frequenta in modo saltuario/ discontinuo le lezioni. Manifesta disinteresse per la collaborazione con docenti e/o compagni, rivelando continue e reiterate mancanze del rispetto delle norme e dei Regolamenti della scuola. Dimostra partecipazione scarsa/assente alle attività didattiche, assolvendo a consegne e impegni scolastici in maniera episodica/frammentaria.

N.B. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno valutati a partire dagli stessi criteri, ma considerando la specificità della loro diagnosi, del loro disagio, delle loro difficoltà. Gli alunni con

certificazione di disabilità saranno valutati secondo i criteri esplicitati nel P.E.I. e adeguati alla tipologia di diagnosi.

GIUDIZIO GLOBALE

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione quadrimestrale delle discipline e del comportamento è integrata da un giudizio globale che tiene conto dei seguenti indicatori:

- progressi nello sviluppo culturale e personale
- progressi nello sviluppo sociale
- progressi nello sviluppo degli apprendimenti

Approvato nel C. Docenti del 15/05/2025